



La parte del cuore compromessa dall'infarto (in grigio) diventa meno elastica e fatica a pompare il sangue. Grazie alla piega torna a funzionare.

Cuore guarito con un «orlo»

A un paziente inglese con scompenso cardiaco, per la prima volta è stata praticata una piegatura al muscolo danneggiato. Che ha ripreso la sua funzionalità.

Il primo intervento al mondo è avvenuto al King's College Hospital di Londra, pochi giorni fa. Secondo quanto riporta la Bbc, al cuore di Sevket Gocer, 58 anni, con scompenso cardiaco, è stata fatta una «piega» che riduce le dimensioni del cuore (così pompa in modo più efficiente) ed elimina il tessuto cicatriziale duro e inerte, che spesso si forma dopo un infarto e rallenta la funzionalità del cuore. «Nella tecnica che abbiamo utilizzato» ha detto il chirurgo Olaf Wendler «non c'è bisogno di fermare il cuore, che continua a battere, né di collegare il paziente a una macchina cuore-polmone. Il cuore ripiegato mantiene l'elasticità necessaria a pompare sangue e il paziente non prova più un senso di affaticamento se, per esempio, compie uno sforzo fisico come salire le scale. È una tecnica poco invasiva che permette un recupero più veloce». ■

SCENARI

SENZA FILI

Individuata la molecola complice del melanoma

Un team di ricercatori ha scoperto una molecola che agisce come un interruttore molecolare, attivando la crescita delle cellule tumorali. La scoperta potrebbe portare a nuovi farmaci per il trattamento del melanoma.

Cuore guarito con un «orlo»

Un chirurgo ha realizzato il primo intervento al mondo per riparare il cuore di un paziente con scompenso cardiaco. La tecnica consiste nel piegare il muscolo danneggiato, riducendo le dimensioni del cuore e migliorando la sua funzionalità.